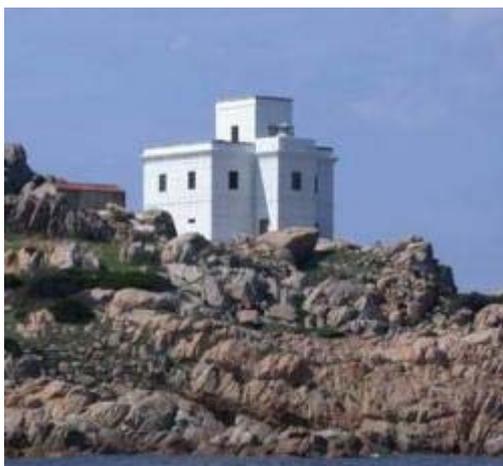


mercoledì, 01 giugno 2005

A Palau un Osservatorio Coste e Ambiente Sottomarino



Nasce l'Osservatorio Coste e Ambiente Naturale Sottomarino (O.C.E.A.N.S.), che trova la sua collocazione nel Faro di Punta Sardegna. La struttura, oltre a fungere da base logistica per le attività didattiche e di ricerca del Gruppo di Geologia Marina e Costiera, che ha già realizzato per il Comune di Palau importanti studi sulla dinamica e evoluzione dei litorali, sarà aperta a tutti i ricercatori che si occupano di Scienze del Mare.

PALAU (SS) - Il giorno venerdì 3 giugno 2005, alle ore 10.30, nell'Aula Consiliare del Comune di Palau, si svolgerà la cerimonia di inaugurazione della sede dell'Osservatorio Coste e Ambiente Naturale Sottomarino (O.C.E.A.N.S.), che trova la sua collocazione nel Faro di Punta Sardegna.

Nel 1995 la struttura venne data dalla Marina Militare Italiana, in concessione perpetua, visto anche l'assenso e l'interessamento del Comune di Palau, all'Università di Trieste che ne aveva fatto richiesta a seguito di una proposta di **Sandro De Muro**, palaese d'adozione, che all'epoca prestava servizio presso l'Ateneo Triestino, al Direttore del Dipartimento di Scienze Geologiche, Ambientali e Marine, **Antonio Brambati** e al Rettore di allora **Giacomo Borruso**. Il Faro, ristrutturato con fondi messi a disposizione dall'Ateneo Triestino e dall'Amministrazione Comunale di Palau, che ne ha curato il progetto e i lavori, sarà gestito mediante una convenzione che regola i rapporti tra Comune, Università di Cagliari e Università di Trieste. La struttura, oltre a fungere da base logistica per le attività didattiche e di ricerca del Gruppo di Geologia Marina e Costiera, che ha già realizzato per il Comune di Palau importanti studi sulla dinamica e evoluzione dei litorali, sarà aperta a tutti i ricercatori che si occupano di Scienze del Mare.

L'Osservatorio intende inoltre valorizzare l'aspetto divulgativo dell'informazione scientifica in accordo con le politiche del Ministero dell'Istruzione e dell'Università. A tal fine, sarà disponibile a tutte le forme di cooperazione e interazione possibili con scuole, Enti, Associazioni di cittadini che sulle coste e sul mare hanno, oltre che competenza istituzionale, volontà di salvaguardare e valorizzarle. Sarà a disposizione delle Amministrazioni locali (Comuni, Provincia, Comunità montane ecc.), della Regione e dei Ministeri interessati allo sviluppo e alla tutela dell'ambiente, oltre che dei Parchi Nazionali e delle Aree Marine Protette, per fornire un supporto alla gestione delle problematiche ambientali.